

SCOUT

GIOCHIAMO

n°4 - 2024

il giornalino dei 🧒 e delle 🧒

OPLÀ!

50



Cosa c'è in questo numero?



12
I salti di Rosa

12 I salti di Rosa
40 Itangepmi

Giocare

10 Il Ragna-Telo
22 Scovolino impegnato

Pensare

4 È giunto il momento di ripartire... insieme!
6 L'Invasione della Giungla

Scoprire

8 Energia!
14 Con un po' d'impegno!
16 Intervista impossibile a... un Clown
18 Woow
20 Che fisica!
26 Cuori di carta
29 Il Trentino Alto-Adige
34 I ricordi di Calzino
46 E-e-e-etciiù



34
I ricordi di Calzino

Fare

32 un incontro particolare
36 L'ape frettolosa: Antea
38 In fondo al mar!
42 Colori in movimento



42
Colori in movimento



10
Il Ragna-Telo

Cari fratellini e sorelline, come sono andate le vostre Vacanze di Branco/Cerchio?

Emozionanti vero?

Come anticipato questo numero è solo online ma è bellissimo in equal modo!

Fate attenzione al prossimo numero, il 5, perché all'interno troverete un nuovo concorso MOLTO interessante e serviranno le vostre geniali idee!
Buona caccia e buon volo!

N° 4 - 2024

Oplà

Hanno giocato con voi in redazione:

Caporedattrice: Stefania Brandetti.

Redazione: Rita Antonietti, Francesco Calabrese, Filomena Cesaro, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Benedetta Macina, Lamba Martino, Pietro Mastantuoni, Giuseppe Mattia, Angela Paveggio, Vincenzo Pinto, Alessia Rolle, Alessandro Tozzi.

Impaginazione: Studio editoriale Giorgio Montolli, Emanuele Dall'Acqua

Illustrazioni: Manuel Bernabò, Francesco Bianchi, Giacomo Bossi, Brandetti Cristina, Emanuele Dall'Acqua, Filippo Ghetti, Giuseppe Sambataro.

SCOUT - Edito dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma.

Questa testata è associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

T O N I N O C A R T O N A T O



È giunto il momento di ripartire... **INSIEME!**

Era giunto il momento di **separarsi** e sinceramente **non si sentivano pronte**. Sibilla e Cerfoglio si erano parlate a lungo e avevano deciso di provare a continuare il loro volo; sapevano, nel profondo del loro cuore, che **avevano ancora qualcosa da imparare**. Certo erano anche preoccupate perché non sapevano cosa le avrebbe attese e allo stesso tempo si sentivano un po' **perse** senza le altre sei amiche. Tutte e otto le piccole coccinelle sapevano che erano arrivate alla montagna grazie all'**impegno di ciascuna di loro**.

*Non credo sia stato facile ripartire
per le nostre piccole amiche*

Nessuna si era mai tirata indietro, chi animava le giornate con il sorriso, chi cercando del buon cibo, chi cantava lungo il viaggio, chi attendeva le più lente... ognuna faceva la sua parte e quel magico volo intrapreso insieme era ormai giunto alla fine. Erano tutte soddisfatte, ma Brezzolina, Marzolina, Lucina, Sibilla, Fiordaliso e Anemone **avevano voglia di tornare a casa** per narrare le loro avventure.

Sibilla e Cerfoglio invece **volevano ancora esplorare il mondo**. Si sarebbero fatte forza a vicenda, sicure di poter **contare una sull'aiuto dell'altra**. Un nuovo volo... un nuovo gioco... una nuova gioia... **sempre insieme!**

L'INVASIONE DELLA GIUNGLA



Piccolo uomo...

Ricordi quando Raksha e Babbo Lupo ti salvarono accogliendoti nel branco?

E quando alla Rupe del Consiglio Baloo parlò in tuo favore e Bagheera offrì un toro in cambio della tua vita? Ora che sei un giovane uomo, loro sono ancora al tuo fianco per aiutarti a mettere in salvo chi?

Segui la giusta pista e lasciati guidare dal cuore...

Sei incuriosito da questa storia della giungla? Se ti è piaciuta chiedi ad Akela di raccontarti il seguito.

A FURIA DI STARE COL NASO ALL'INSÙ,
HO SCOPERTO CHE IL SOLE CI DONA

ENERGIA!

Caro amico bipede, nei miei
tanti viaggi nella rete ho
scoperto che il sole è una fonte
di energia **inestimabile!**



Roba che potremmo far girare tutte le viti del mondo solo grazie al suo calore. Hai mai sentito parlare di energia solare?

Ma sì, sono sicuro che ne hai sentito parlare, **i libri di scuola sono pieni di queste nozioni.**

Ma io voglio dirti che questa energia la possiamo usare anche nelle nostre piccole **avventure**, perché c'è una nuova invenzione che è pura innovazione. Sai cosa un lupetto o una coccinella porta sempre con sé? Sì, sto parlando proprio della **torcia!**

E sai che esistono **torce ad energia solare?**

Senza batteria! Una vera rivoluzione tecnologica che aiuta anche a rispettare l'ambiente.

La torcia a energia solare media richiede solo da 5 a 8 ore di sole per caricarsi ed è in grado di garantire **40 ore di luce!**

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Ma allora quali sono
i vantaggi di usare
una torcia ad energia solare?

1. L'energia del sole è infinita e rinnovabile!
2. Non dovrai più usare batterie!
3. Poche ore di ricarica per tante ore di luce!

L'energia solare non significa solo che nella torcia non vengono utilizzate batterie standard. Tutta l'energia assorbita dal pannello solare è convertita in **elettricità** che viene poi **immagazzinata**. Questo significa che l'energia raccolta può essere usata in seguito.

Uno strumento utilissimo!



il Ragna-Telo

Sarai abbastanza
acchiapposo?



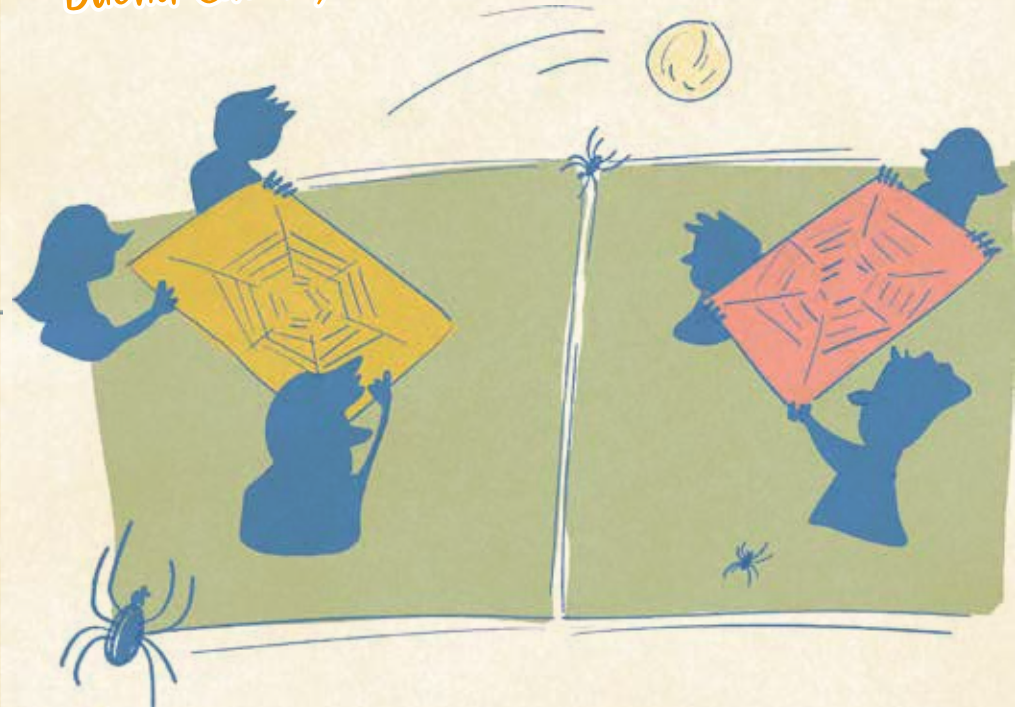
Dopo aver diviso il campo in **due zone** uguali ed aver formato le squadre, si consegna ai giocatori **un telo** o un asciugamano di forma quadrata e/o rettangolare; i giocatori lo afferrano saldamente per i quattro angoli.

Ponendo la palla **al centro** del telo e **tendendone la stoffa** con strappi rapidi e coordinati, le due squadre la **lanciano** da un campo all'altro, cercando di **non farle toccare terra**, raccogliendola al volo e imprigionandola nel proprio "RAGNA-TELO".

Ogni volta che la palla tocca terra nel proprio campo o cade all'esterno del campo avversario dopo un rinvio, si perde un punto.

Vince la squadra che ottiene più punti.

Buona Caccia, Buon Volo e Buon divertimentoooooo!



Inviateci tutti i vostri giochi di Cerchio e Branco (magari assieme a qualche foto) all'indirizzo posta@giochiamo.agesci.it



I SALTI DI ROSA

La mantide religiosa

Non vi nascondo che, dopo una settimana, la vita di città comincia a stancarmi! Gerusalemme sarà pure la capitale ma a me **la vita tranquilla nei boschi manca!** Quanta polvere... e ormai saranno a **centinaia**

qui, accalcati ogni giorno, per **ascoltare il Maestro**; faccio fatica a non venir travolta.

Nelle vie c'è aria di gran festa... mi pare la chiamino **Pasqua** e tutti si preparano a festeggiarla. Non vi dico giù al mercato il trambusto che ho incontrato... tutti intenti a comprar farina, erbe amare, carne.

Aggrappata sul vestito di Pietro, abbiamo **seguito un uomo** con una brocca sulla spalla. Solo dopo ho capito che, quella sera, avremmo **cenato** nella casa del suo padrone.

Quando siamo entrati, la tavola era già imbandita.

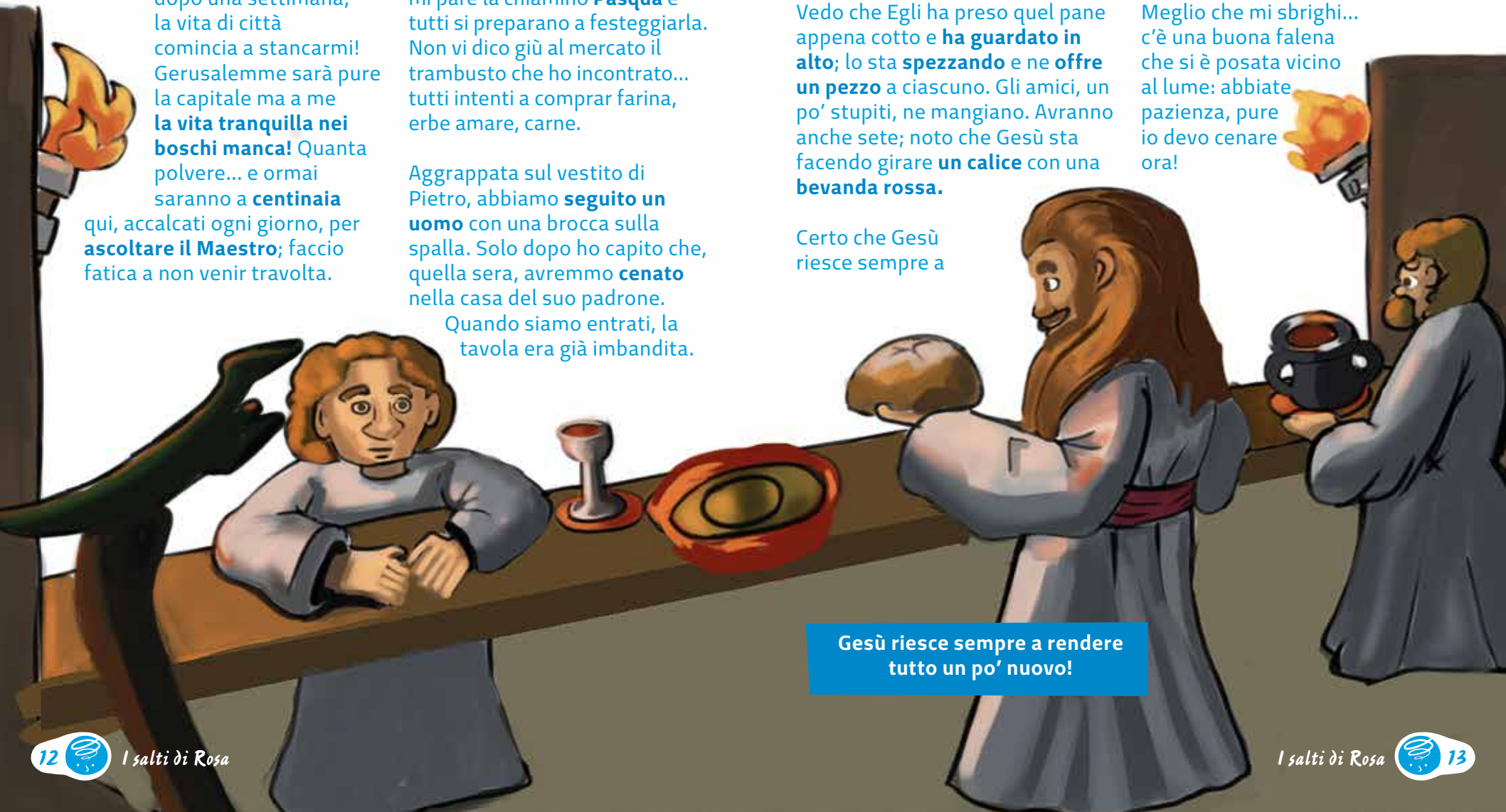
C'era euforia nell'aria e anche un buon profumo di pane sfornato!

Ecco, ora **entra Gesù** e si siede fra i suoi amici. Mi arrampico sul manico della scopa appoggiata all'angolo; qui sarò al sicuro. Improvvisamente **il clima** della cena **si fa calmo...** tutti gli occhi sono puntati verso il Maestro! Vedo che Egli ha preso quel pane appena cotto e **ha guardato in alto**; lo sta **spezzando** e ne **offre un pezzo** a ciascuno. Gli amici, un po' stupiti, ne mangiano. Avranno anche sete; noto che Gesù sta facendo girare **un calice** con una **bevanda rossa**.

Certo che Gesù riesce sempre a

rendere tutto un po' nuovo! Pareva una normale cena e invece Lui ha stupito un po' tutti; **uno addirittura se n'è andato via!** Ma gli altri, che ad un tratto mi son parsi impauriti, sembrano ora **rincuorati**. Chissà... forse Gesù si è impegnato a **stare con loro per sempre!**

Meglio che mi sbrighi... c'è una buona falena che si è posata vicino al lume: abbiate pazienza, pure io devo cenare ora!



Gesù riesce sempre a rendere tutto un po' nuovo!

A SPASSO NELL'ARTE Con un po' d'IMPEGNO!

Soluzione: 10 pecore!

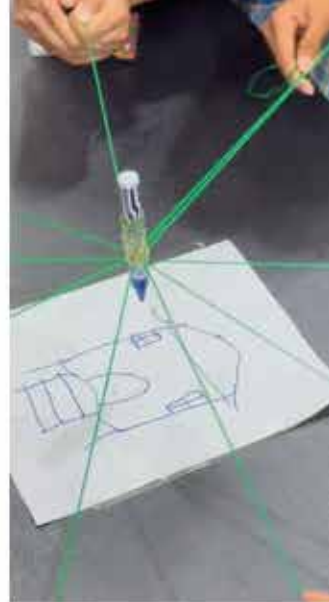


Anche nel gioco bisogna impegnarsi e fare del proprio meglio!!! Vediamo allora se sei così bravo a scovare quante pecore ci sono nel disegno che tengo in mano!!!
Mettici tutto il tuo impegno!!!

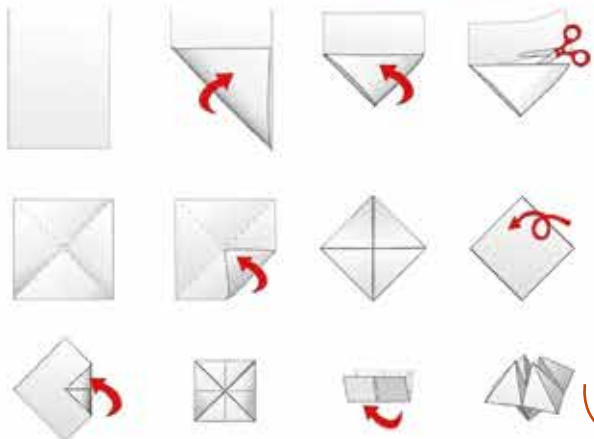
ECCO DUE GIOCHI "ARTISTICI" DA FARE CON I TUOI AMICI...



Filo teso
 Prendi un pennarello, del filo di lana, dei fogli e dello scotch e lega il filo al pennarello creando raggi (come nella foto). Ora con i tuoi amici tenete ognuno un filo e provate a disegnare insieme qualcosa di bello! Metteteci tutto il vostro impegno perché vi assicuro che non è così facile!



Origami indovino
 Crea questo origami dove potrai scrivere all'interno delle facce domande, indovinelli, piccoli e semplici giochi e tanto altro che ti verrà in mente così da sfidare e giocare insieme ai tuoi amici! Naturalmente metti tutto il tuo impegno a realizzarlo: colora e divertiti a rendere il tuo origami colorato e artistico!



Ti lascio anche dei link per vedere come realizzarlo:

www.wikihow.it/Origami-Indovino

Invia i disegni fatti con il filo insieme ai tuoi amici o l'origami indovino che avete costruito a posta@giochiamo.agesci.it

METTICI TUTTO IL TUO IMPEGNO!!!

un Clown

La settimana scorsa sono andato al circo e mi sono divertito davvero tanto!

Dopo lo spettacolo ho chiesto al Clown se potessi fargli un'intervista tutta per voi. Prima mi ha detto di sì, ma non mi ha permesso di fargli le domande perché mi ha riempito di barzellette simpaticissime!

Ora ve ne racconterò qualcuna:



Qual è il colmo per un sindaco?
Essere un tipo ... fuori dal comune!

Che cosa indica la bussola in un pollaio?
Il pollo Nord.



Un bambino chiede al papà: «È vero che le carote fanno bene alla vista?»
«Certo! Hai mai visto un coniglio con gli occhiali?»

Durante il catechismo il prete chiede ad un bambino:
«Figliolo, tu preghi prima di mangiare?»
«Ma no Padre, mia mamma è brava a cucinare»



La maestra chiede a un suo alunno: «Mi sai dire quali sono i mari che hanno il nome di un colore?»
E l'alunno risponde: «Il Mar Nero, Il Mar Rosso e il Mar-rone!»



Che verso fanno i porcospini quando si baciano?
«Ahia!»

Qual è la città preferita dai ragni?
Mosca!



Cos'è che ha 8 gambe, 8 braccia e 4 occhi?
4 pirati.

Perché i gatti sono bravissimi con i videogame?
Perché hanno nove vite

Il gallo dice alla papera: «Dove sarai domani?».
E lei: «Qua»



Che differenza c'è tra un chirurgo e una maestra di matematica?
Nessuna, entrambi fanno operazioni.

È stata proprio un'intervista divertente ma...
impossibile!

WOOW

Quante volte ci è capitato di cantare la canzone di auguri di fronte a una gustosa torta con qualche candelina sopra? Scommetto però che non vi è mai capitato di vedere tante candeline quante ne hanno soffiate alcuni dei miei amici sparsi intorno al pianeta! Alcuni animali vivono molto molto a lungo, anche molto più a lungo dell'uomo! In questa speciale classifica, insieme all'uomo che giunge in media agli 80 anni di vita, ci sono il coccodrillo australiano e un particolare pappagallo chiamato "cenerino".

L'orca, il famoso mammifero marino, può vivere fino a 105 anni, mentre le aragoste possono arrivare anche a 150 anni! La balena della Groenlandia vive in media fino a 210 anni: pensate che gli esemplari più anziani solcavano già i mari ai tempi di Napoleone! WOOW! Ma non è finita qui: la mia parente testuggine africana raggiunge i 350 anni! Il record però lo detiene un particolarissimo squalo detto "Squalo della Groenlandia", che può soffiare fino a 400 candeline per il suo compleanno! Il suo segreto è una crescita lentissima: 1 centimetro all'anno, fino ad arrivare a 5 metri in età adulta. È affascinante pensare che questo "vecchietto" del mare nuotasse nelle profondità dell'oceano quando il famoso poeta inglese del 1600 Shakespeare scriveva "Essere o non essere: questo è il dilemma!". WOOW!!!

E voi conoscete altre creature dalla vita lunghissima? Scrivetemi alla mail posta@giochiamo.agesci.it

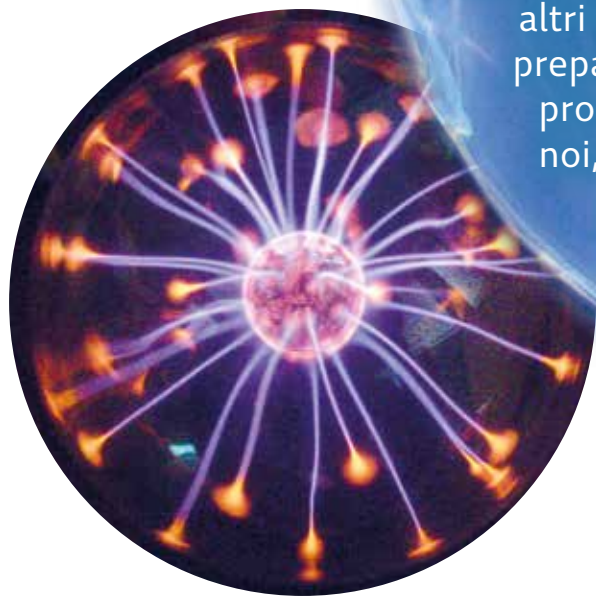


CHE FI SI CA!



“Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma”, un mio caro amico di nome Albert Einstein mi ripeteva sempre questa frase. Ma... cosa significa? Io vedo continuamente oggetti che vengono creati e distrutti.

Non parlava di oggetti, ma di **energia**. Energia? È la **forza** necessaria per **compiere un lavoro**, come giocare con gli altri fratellini e sorelline, preparare un dolce per la prossima riunione... Ma noi, da dove prendiamo questa energia per fare tutte queste bellissime cose?



Dal cibo, ecco perché è importante per noi mangiare.

La macchina si muove grazie alla **combustione** che avviene nel motore. Le corde della chitarra che ritma i nostri canti produce **energia sonora**.

Aiuto! Troppi tipi di energie! Come ci ricorda il nostro amico Einstein, l'energia si trasforma: quando nelle buie sere accendiamo una lampadina, **l'elettricità** (energia elettrica) si trasforma in **luce** (energia luminosa) e **calore** (energia termica).

Gioca con noi!



Prendi due bacinelle e riempile a metà: una con acqua **tiepida** e l'altra con acqua e **ghiaccio**. Misura la **temperatura** della seconda bacinella con un termometro e inizia a versare l'acqua tiepida.

Noterai che la temperatura **inizia ad aumentare**, questo perché **il calore si trasferisce** dal corpo più caldo a quello più freddo.



SCOVOLINO

IMPEGNATO



Tu **conosci** i fratellini e le sorelline che ci scrivono? **Scopriscilo** abbinando ogni nome alla sua unità.

- Antonio indossa un cappellino rosso
- Bianca dorme in tenda una volta al mese
- Camillo porta il guidone
- **In che unità si trova Daria?**



	BRANCO	CERCHIO	REPARTO	CLAN
Antonio				
Bianca				
Camillo				
Daria				



SOLUZIONE: Daria si trova in branco

Sarà pure il **compleangolo** di qualcuno oggi?!?!?!? Festeggiamo in tante lingue del mondo, abbinla la frase alla giusta lingua.

-  A). TANTI AUGURI
-  B). HAPPY BIRTHDAY
-  C). FELIZ COMPLEAÑOS
-  D). BON ANNIVERSAIRE
-  E). ALLES GUTE ZUM GEBURSTAG
-  F). FELIZ ANIVERSARIO
-  G). GEFELICITEERD

SPAGNA

GERMANIA

PORTOGALLO

ITALIA

OLANDA

FRANCIA

GRAN BRETAGNA

SOLUZIONE: A - ITALIA, B - GRAN BRETAGNA, C - SPAGNA, D - FRANCIA, E - GERMANIA, F - PORTOGALLO, G - OLANDA

Ho **pe-pe-perso** le parole e **ade-de-desso** balbetto!
 Aiutmi a ricomporre le parole per favore!



LO - LU - NE - NA - NO

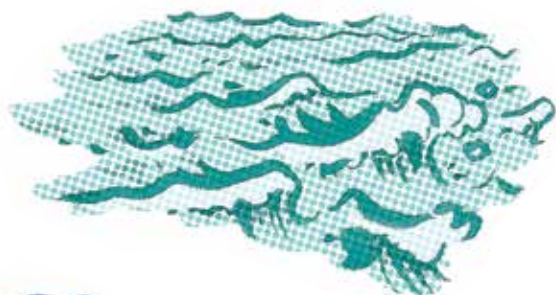


SA - SE - SO - LA - LE



NA - NU - VA - VO - LA

MA - ME - RA - RE - RU



NA - NE - VA - VO - VE



SOLUZIONE: LUNA, SOLE, NUVOLA, MARE, NAVE

Quanto mi **piacisce** la matematica!
 Ma oggi ho cancellato qualche
 numero nelle caselle... riesci a
capiscire cosa manca?

Mi raccomando, gira la pagina!

23 | 26 | 24 | 27 | 25 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

2 · 6 · 18 · ○ · 162

4 · 8 · 16 · ○ · 36 ·





Cuori di carta

Un giorno ho trovato un biglietto nascosto dentro un libro in biblioteca...

Un po' per gioco e un po' per curiosità, ho risposto. Il biglietto era ben nascosto nel libro *Puck* di Kipling. Dopo qualche giorno, **una ragazza mi ha risposto**. Abbiamo deciso di chiamarci io con il nome di **Dan** e lei con il nome di **Una**, proprio come i prota-

gonisti di *Puck*, tra le pagine del quale ci lasciamo i biglietti. Noi viviamo in un **Istituto** che accoglie adolescenti in **cura** con un metodo all'avanguardia: prendiamo una medicina che ci permette di **dimenticare** le cose brutte della nostra esistenza.

Nessuno ci ha obbligati, abbiamo scelto di sottoporci al programma volontariamente, assieme ai nostri genitori. La nostra giornata si svolge così: andiamo a scuola, prendiamo la medicina e facciamo sport. Quando ho partecipato all'orientamento, il tizio con la cravatta gialla ha detto: «Nessuno ti costringerà a rimanere nell'istituto, ragazzo mio. Se lo vorrai, potrai tornare a casa in qualsiasi momento. Ma, vedrai, **tutti i tuoi problemi spariranno**, te lo garantisco».

Ho guardato mia madre e mio padre: sembravano così sollevati. Allora ho pensato: «Be', perché no? Proviamo, sarà sempre meglio di adesso». Dopo una settimana **non ho più avuto gli incubi** e ho pensato: «Caspita, funziona!». **Nessuno di noi conserva il proprio nome**, essi sono un ostacolo alla rimozione della memoria, inoltre, dimenticheremo tutto di questo periodo, per questo a ognuno di noi è assegnata una sigla (FM indica le femmine, NH14 i maschi). Io e Una viviamo in due parti distinte dell'Istituto, non ci conosciamo, né mai ci siamo visti. Una è una ragazzina insicura, tanto sola, e non si sente all'altezza di nulla;



niente in confronto a me, che sono un debole e non riesco a essere ciò che mio padre vorrebbe io fossi. Era la cosa che desideravo di più al mondo... **che sparisse tutto!** Ma da quando conosco Una, **non voglio più dimenticare, mi voglio ricordare di lei...**

Come facciamo adesso?

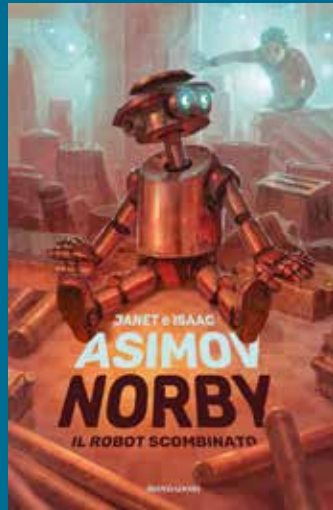


Suggeriti per TE



Storie di ragazzi difettosi
Valentina Sagnibene
Il Battello a vapore

Norby, il robot scombinato
Janet e Isaac Asimov
Mondadori



La magica libreria delle meraviglie
Amelia Mellor – Edizioni EL

IL TRENTINO ALTO-ADIGE LA PORTA DEL NORD ITALIA



Mi chiamo **Silvia** ed ho **10 anni**. Vivo a **Trento**, capoluogo del Trentino e vicinissimo all'Austria, assieme ai miei genitori e sono la seconda di quattro figli. Voglio molto bene alla mia famiglia e **cerco sempre di aiutare**, visto che ultimamente non abbiamo molti soldi. Papà infatti ha avuto **problemi con il suo lavoro**: adesso dice che non può lavorare a causa dei Fascisti, ma ce la mette tutta. Con mamma spesso andiamo in chiesa a **pregare per lui e per gli altri in difficoltà**.

Trento **è bellissima!** È nata nel periodo dell'impero romano (si chiamava Tridentum) nella Valle dell'Adige ed è attraversata da **tre fiumi**, l'Adige, il torrente Fersina e il rio Salè e ha tre colli. Pare che si chiami così proprio per questo: sul vecchio municipio c'è ancora l'iscrizione "I monti mi danno l'argento e il nome di Trento".



In Trentino siamo famosi per la produzione di **mele** (buonissime!!). Abbiamo un castello bellissimo, il **Castello del Buonconsiglio** e spesso guardandolo mi domando quanta fatica e impegno ci ha messo chi lo ha costruito. Devono averlo voluto e amato così tanto per farlo così bello.



Anche io un giorno **vorrei fare qualcosa del genere**, qualcosa per gli uomini e le donne vicino a me. Mamma mi ha insegnato che **Gesù ci ama** e che questo amore lo troviamo ovunque, se sappiamo guardare bene. Spesso l'ho visto nei vicini e gli amici che ci hanno aiutato. Ecco perché cerco sempre di **fare la mia parte** in famiglia e aiutare chi ne ha più bisogno attorno a me!

Chissà che da grande non possa farlo assieme alle mie amiche e aiutare la mia città in qualche modo!



Silvia Lubich, che scelse poi il nome **Chiara**, con il suo impegno divenne la fondatrice del **Movimento dei focolari**, dei luoghi in cui si vive insieme l'unità tra tutti i popoli e la fratellanza universale.

UN INCONTRO PARTICOLARE

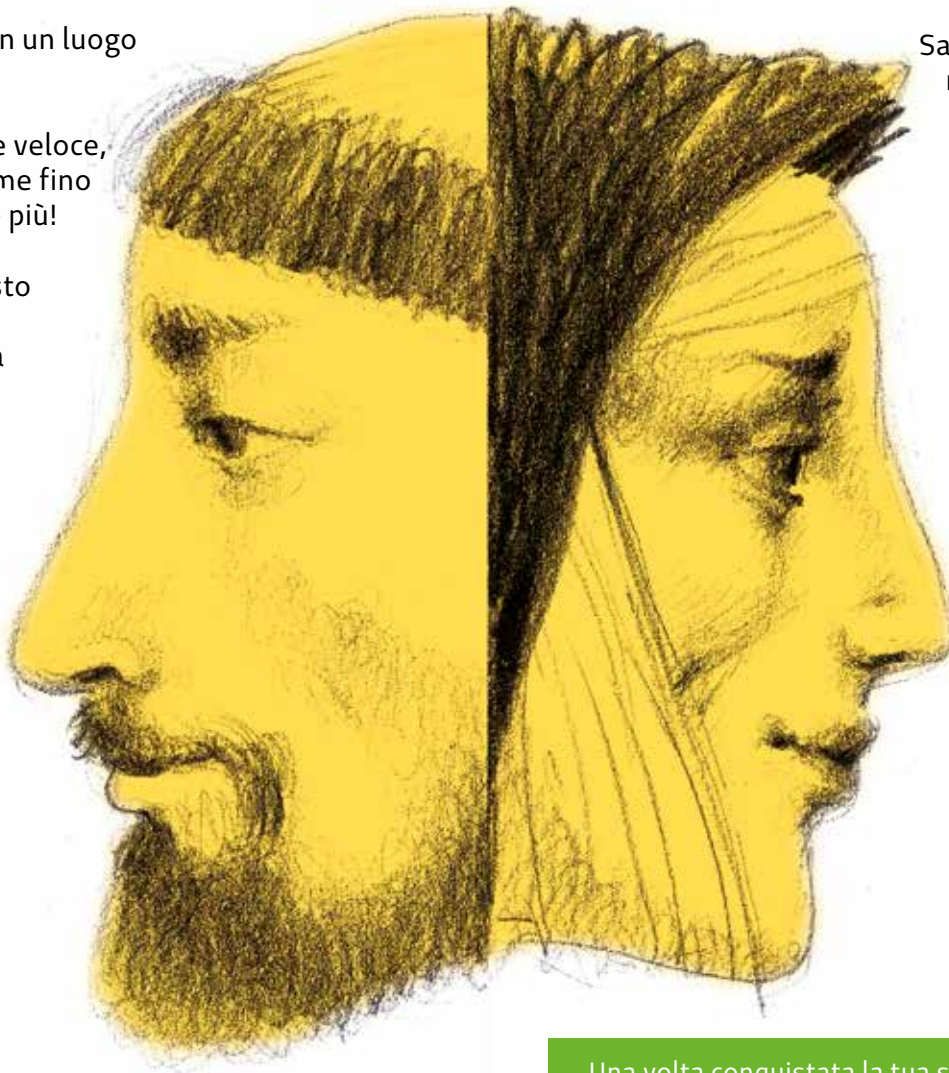
Quest'anno le nostre avventure sono in un luogo leggermente particolare: **Assisi!**

Scendere dalla base è stato veramente veloce, ma salendo dal boschetto vicino al fiume fino alla città la strada sembrava non finire più!

Alla fine della salita, però, abbiamo visto la famosa **basilica di San Francesco!** Siamo stati accolti da un frate di quella basilica, che ci ha accompagnato dentro e ci ha raccontato i bellissimi affreschi con la vita di Gesù. Il chiacchiericcio si è zittito quando siamo arrivati in una cappellina sotterranea, la **tomba di San Francesco**. Il frate ha iniziato a raccontarci la storia di Francesco, della sua giovinezza, della conversione, della sua vita. Poi ci ha lasciato un po' di tempo per poterci fermare davanti la tomba ed avere un momento di preghiera. Usciti, abbiamo visitato la casa **dove viveva Francesco** prima della conversione, la chiesetta di San Damiano con **il crocifisso che parlò a Francesco** e l'ultimo giaciglio di **Santa Chiara**.

Continuavamo a parlare di quanto avevamo ascoltato e delle scelte forti che hanno fatto

Francesco e Chiara nelle loro vite. Erano storie così belle che volevamo **raccontarle ai nostri genitori**. Una **sorellina Giornalista** aveva preso tanti **appunti** e, d'accordo con i nostri capi, abbiamo organizzato una **fantastica mostra** delle vite dei due santi, con rappresentazioni e canti.



Sappiamo che non tutti i Cerchi e i Branchi riescono ad avere questa possibilità durante l'anno... ma nulla vieta di conoscere da soli la storia dei nostri **santi patroni** che, spesso, non conosciamo se non per qualche episodio sentito e risentito e di farla poi conoscere agli altri Fratellini e Sorelline nella maniera che sentite più vostra.

Potrebbe essere bello allora parlarne con le tue Coccinelle Anziane o i tuoi Vecchi Lupi per lavorare sulla specialità di

Amico di San Francesco



Una volta conquistata la tua specialità, potresti anche mostrare la vita dei due santi a tutti gli altri fratellini e sorelline in Italia mandando ciò che hai realizzato alla mail posta@giochiamo.agesci.it

i ricordi di CALZINO

Per questo un giorno ho recitato la mia promessa e ho finalmente indossato il mio fazzolettone, come tutti nella mia famiglia. Orgoglio di tutte le calze, eccomi qui, semel scout semper scout.



Calzino mio, prelibato e rattoppato, calzino di un tempo, di ieri, di oggi e di domani, vintage, alla moda o futuristico, calzino dei secoli saeculorum, son qui al vostro cospetto, ricoperto di cicatrici... ma sapete chi sono io? È tempo di far memorie care Cocci e cari Lupi.



Mi ricordo di mia nonna Capa Calza, della sestiglia dei calzettoni tutti d'un pezzo, mi raccontava sempre di quando son venuto al mondo. Piccolo calzino dal filato morbido ma resistente, profumavo di nuovo, avevo la stoffa di uno duro mi diceva.

Un po' bucato e un po' puzzone, ma neanche parente col formaggio, ricordo di un amico fidato, che nel momento del bisogno ha allungato la zampa e mi ha salvato dalle acque gelide del fiume Po: nel farmi bello per la mia calzetta, una tempesta mi ha sorpreso e per poco non mi ritrovavo nel burrone. Ma eccomi qua, sano come un pesce, sempre vostro, top del top, umilmente Calzino, con la C maiuscola. Non dimenticatemi! Vi prego ogni tanto lavatemi!!!!



Tra i miei rattoppi scorgo un ricordo, una ferita di caccia. Alle VdB ne combinavo una più del diavolo. Con un'accetta mi sono affettato, volevano appendermi per le cuciture, ma io mi son liberato: forte e astuto come sono, eccomi qua, non mollo un colpo.



L'ape frettolosa: ANTEA

Ingredienti

- Pasta di zucchero bianca, nera e gialla
- Mattarello
- Stampino margherita (non essenziale)
- Stampino esagono per l'alveare (non essenziale)

Care Coccinelle e Lupetti, conoscete la storia di Antea, l'ape frettolosa? L'ape che per la sua curiosità andava sempre oltre le regole... L'apetta Antea è proprio un bel soggetto per una torta da mangiare insieme a tutto il Cerchio! Realizzare la Torta "Antea, l'ape frettolosa", è semplice.



1

Prepariamo una torta di qualunque gusto e poi concentriamoci sulla decorazione. Prepariamo le apette e le margherite come da foto, con la pasta di zucchero.

2

Poi passiamo alla decorazione finale tenendo presente che l'apetta Antea è frettolosa e curiosa e non sta mai ferma... quindi volerà su tutta la torta! Buon divertimento e buon appetito!!!



Buon volo
con Ape
Antea!

In fondo al mar!

Materiale:

- * Cartoncino bianco
- * Cartoncino nero
- * Foglio bianco da stampante
- * Cartellina trasparente da quadernone
- * Pennarello indelebile nero
- * Forbici
- * Scotch
- * Colori



Procedimento

1 Sul foglio bianco disegna un fondale marino.



2 metti il foglio disegnato nella cartellina di plastica e ripassa con il pennarello indelebile i disegni sulla plastica.



3 Con le forbici taglia per aprire la cartellina sul lato lungo opposto ai buchi.

5 Sul cartoncino bianco disegna una torcia, colorala e ritagliala.



4 Con lo scotch chiudi il lato corto rimasto aperto e mette il cartoncino nero dentro. Se serve il cartoncino ritaglialo della misura del foglio.



6 Usa la torcia per illuminare il tuo fondale marino!!!



Buona esplorazione!!!!

Per rispettare il mare prima lo dobbiamo conoscere. Che pesci nuovi hai imparato a disegnare? Io ho imparato a disegnare il **Pesce Idolo Moresco**. Ho scoperto che è l'unico componente della famiglia degli Zanclidi, l'habitat ideale per questo pesce è la barriera corallina.



ITANGEPMI

LEGGIMI AL
CONTRARIO

L'anno scout è stato lungo, stimolante e impegnativo ma... abbiamo ancora le **Vacanze di Cerchio** e di **Branco**, l'estate, il rientro a scuola

*In questo spazio confessa a te stessa/o cosa ti aspetti dai prossimi mesi...
ci saranno tanti cambiamenti... HAI GIÀ PROGETTATO QUALCOSA?*



*Disegna qualcosa oppure incolla una foto, un ritaglio di giornale o altro
che possa trasmettere cosa provi in questo momento...*

a settembre... la nuova AVVENTURA in **Reparto**! Insomma, possiamo **GIOCARE** tanto, **PROGETTANDO** nuove sfide, **IMMAGINANDO** Voli e Cacce. In alcune occasioni avremo tempo per riflettere in modo personale... in altre giocheremo con la nostra comunità, i nostri amici e le persone a noi care. **FORZA, cominciamo...**

*Raccontaci un impegno preciso che hai portato avanti
durante le Vacanze di Cerchio e Branco...*

*Spiega ai più piccoli tuoi amici del Cerchio e Branco
cosa significa la parola **IMPEGNO!***

Se volete condividere con noi i vostri riquadri

inviare tutto all'indirizzo: posta@giochiamo.agesci.it

Colori in movimento



Preparati, con questo nuovo esperimento, a un'*esplosione di colori!*

1

Versa il latte nel piatto fino a riempirlo.



3

Metti una goccia di sapone per i piatti su un'estremità del cotton fioc.

OCCORRENTE

- ✓ Colorante alimentare di diversi colori
- ✓ Sapone per i piatti
- ✓ Un piatto piano
- ✓ Cotton fioc
- ✓ Latte intero

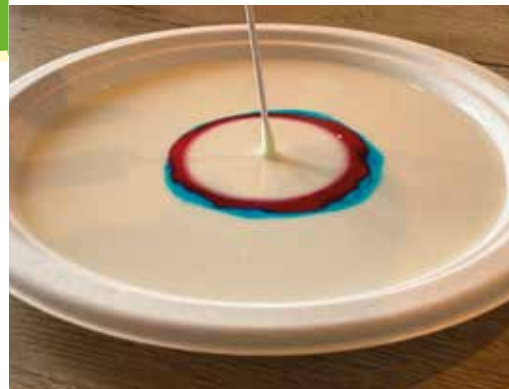
2

Versa due gocce di colorante al centro del bicchiere. Usa più di un colore!



4

Immergi il cotton fioc al centro del piatto.



5

Osserva! I colori iniziano a muoversi e ad allontanarsi dal bastoncino cotonato.



6

Tocca il colorante che ora si trova al bordo del piatto con il bastoncino e osserva i colori mescolarsi fino a formare degli intrecci di colore molto interessanti!



Eureka!!! Per questo esperimento abbiamo usato del **sapone per i piatti**, ma puoi provare a usare diversi tipi di sapone, come lo **shampoo** o una **saponetta**. Al posto del latte intero invece, puoi provare a usare del latte **parzialmente scremato**, che contiene meno grassi. Confronta il movimento dei colori con diversi accoppiamenti di sapone e latte, noti delle differenze?

Il **latte** è composto da molecole di **acqua**, **grassi** e **proteine**, e ciascuna di esse interagisce con il sapone in modo **diverso**. Alcune vengono attratte dal sapone liquido e altre vengono respinte, per questo il colore si muove nel piatto!



Sai che nel mondo ci sono oltre **un miliardo e mezzo di bovini**, come le mucche da latte! Secondo i dati del “Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico” delle Nazioni Unite, questi sono responsabili di circa il 4% di tutte le emissioni di gas serra del pianeta, contribuendo così al riscaldamento globale e al cambiamento climatico. Anche tu puoi fare la differenza per risolvere questo problema! **Consuma meno latte, formaggi e carne e mangia più frutta e verdura.**



E-E-E ETCIU

Occhi arrossati,
naso colante, pelle
irritata, terribili
versi
dalla bocca...



“Hai forse ingoiato un drago?!” direte voi! No, fratellini e sorelline, è solo la mia **allergia!** In alcuni periodi dell’anno, in particolare in primavera e in autunno, il mio corpo ha questa strana reazione: a voi è mai capitato?

Ci sono molti tipi di allergie: agli alimenti,

ai pollini, alla polvere, ai peli di cane o di gatto, e altri ancora.

Ma perché il nostro corpo si comporta così? Dovete sapere che ognuno di noi ha dentro di sé un **sistema di difesa** chiamato sistema **immunitario**, che serve a difenderci dalle infezioni di virus e batteri che provocherebbero



influenze o malattie più serie come le polmoniti.

A volte però, come un guardiano **troppo scrupoloso**, questo sistema immunitario si attiva in presenza di stimoli innocui, come ad esempio i pollini di alcune piante e i peli di un animale.



E voi, siete allergici a qualcosa? Fatemelo sapere scrivendo alla mail posta@giochiamo.agesci.it

Quando accade, il corpo cerca di espellere questi agenti che chiamiamo **“allergeni”** facendoci starnutire, soffiare il naso e in molti altri modi.

Attenzione: talvolta la reazione allergica può metterci addirittura in pericolo, e ciò succede specialmente con le punture d’insetti.

Ma di questo parleremo nel prossimo articolo!

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

50



50 ANNI DEL NOSTRO MEGLIO!